



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
Comando Generale
del Corpo delle Capitanerie di Porto

6° Reparto – 1° Ufficio – 1ª Sezione

Roma, data del protocollo

pd.: C.C.(CP) F. FOTI

06 5908 4267

✉ cgcp@pec.mit.gov.it

**Al: VEDASI ELENCO INDIRIZZI
ALLEGATO**

CIRCOLARE TITOLO: “SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE”

Serie Merci Pericolose: n. 39/2021

ARGOMENTO: Trasporto di carichi solidi alla rinfusa non elencati nel Codice IMSBC
– Sezione 1.3.

Riferimenti:

- a) Codice IMSBC – Emendamento 05-19 (in vigore dal 01.01.2021);
- b) Decreto Dirigenziale n. 1340 in data 30.11.2010;
- c) Circolare: Serie Merci Pericolose n. 24/2010 in data 02.12.2010;
- d) Circolare: “Non di Serie” n. 13/2014 in data 02.12.2014;
- e) Lettera Circolare n. 009/2014 in data 13.10.2014.
- f) MSC.1/Circ. 1453/Rev. 1 in data 12.06.2015;
- g) Circolare: Serie Merci Pericolose n. 34/2019 in data 04.03.2019;
- h) Lettera prot. n. 0029330 in data 05.03.2020 a tutte le Direzioni Marittime.

Come noto, con la Circolare in riferimento sub c) sono stati al tempo illustrati i contenuti della Risoluzione MSC.269 (85), entrata in vigore in data 1° gennaio 2011 ed attraverso la quale sono state apportate sostanziali modifiche ai Capitoli II-I, II-2 e VI della Convenzione SOLAS. In particolare, si è posto l’accento sulla regola VI/1-2 SOLAS che ha reso obbligatorio - a decorrere dal 1.1.2011 - il Codice IMSBC introducendo nuovi criteri e disposizioni inerenti al trasporto di carichi solidi alla rinfusa.

Con la predetta circolare è stata altresì comunicata l’emanazione del Decreto Dirigenziale n. 1340 del 30.11.2010, contenente “*l’aggiornamento delle norme di sicurezza per il trasporto marittimo di carichi solidi alla rinfusa e delle procedure amministrative per il rilascio dell’autorizzazione all’imbarco e trasporto marittimo e per il nulla osta allo sbarco*”, con l’obiettivo di uniformare la normativa italiana all’emendamento internazionale dell’epoca apportato dal citato IMSBC Code.

Premesso quanto sopra, alla luce dell'esperienza maturata nel corso del tempo sulla tematica in trattazione, si ritiene necessario fornire aggiornate e più dettagliate disposizioni inerenti alle procedure relative al trasporto in argomento che, a seguire, vengono singolarmente declinate:

A) Procedure per il rilascio del provvedimento di ammissione al trasporto marittimo per unità in Navigazione Internazionale di carichi solidi alla rinfusa (gruppo A o B) NON presenti nell'elenco di cui al Codice IMSBC – Para 1.3.

1) Preliminarmente è opportuno ricordare che, per i carichi solidi alla rinfusa di cui al paragrafo 1.3.1.1 del Codice IMSBC (come già, peraltro, evidenziato nella Circolare serie merci pericolose n. 24/2010) è prevista la finalizzazione del c.d. *Tripartite Agreement* tra l'Amministrazione del porto di caricazione, l'Amministrazione del porto di scarica e lo Stato di bandiera della/e unità interessata/e la cui finalità è quella di stabilire, congiuntamente, le condizioni per il trasporto del carico ai fini della sicurezza della navigazione.

Al tal riguardo, è compito dello *shipper* formalizzare la richiesta di imbarco (vedasi allegato 1 alla presente Circolare) alla quale va allegata la sottoelencata documentazione:

- parere del Consulente Chimico di porto (vedasi allegato 2 alla presente Circolare);
- "*Tentative Bulk Cargo Shipping Name - TBCSN*";
- ulteriore pertinente documentazione necessaria in funzione del prodotto per cui si propone il trasporto e secondo quanto previsto in merito dalla MSC.1/Circ. 1453/Rev.1 in data 12.06.2015.

L'istanza, comprensiva della documentazione a supporto, deve essere inoltrarla via PEC a questo Comando Generale Reparto VI Ufficio 1° per il tramite della Capitaneria di Porto del porto di caricazione che ne verifica preliminarmente la completezza, sia formale che sostanziale, avendo cura di darne puntuale evidenza nella relativa lettera di trasmissione.

2) Acquisita la succitata documentazione e raccolti i pareri delle Amministrazioni interessate, questo Reparto, sussistendone i presupposti, rilascia il "Provvedimento di ammissione al trasporto marittimo" ai sensi del par. 1.3 del Codice IMSBC.

3) Si invitano le Autorità Marittime alla scrupolosa osservanza dei contenuti della lettera in riferimento sub h) di questo Comando Generale.

Per i prodotti appartenenti al Gruppo "A" non elencati nel IMSBC Code la predisposizione delle procedure di campionamento e l'esecuzione dei test e controlli relativi al contenuto di umidità - paragrafo 4.3.3. del Codice IMSBC e Circolare merci pericolose n. 34/2019 – potranno avvenire solo a valle del "*Tripartite Agreement*", propedeutico alla classificazione del prodotto e, quindi, del "Provvedimento di ammissione al trasporto".

B) Procedure per il rilascio del provvedimento di ammissione al trasporto marittimo per unità in Navigazione Nazionale di carichi solidi alla rinfusa (gruppo A o B) NON presenti nell'elenco di cui al Codice IMSBC – Para 1.3 (art. 3 del Decreto Dirigenziale n. 1340/2010)

- 1) E' compito dello *shipper* formalizzare la richiesta di imbarco (vedasi allegato 1 alla presente Circolare) alla quale va allegata la sottoelencata documentazione:
- parere del Consulente Chimico di porto (vedasi allegato 2 alla presente Circolare);
 - "*Tentative Bulk Cargo Shipping Name - TBCSN*"; e
 - ulteriore pertinente documentazione necessaria in funzione del prodotto per cui si propone il trasporto e secondo quanto previsto in merito dalla MSC.1/Circ. 1453/Rev.1 in data 12.06.2015.

L'istanza, comprensiva della documentazione a supporto, deve essere inoltrarla via PEC a questo Comando Generale Reparto VI Ufficio 1° per il tramite della Capitaneria di Porto del porto di caricazione che ne verifica preliminarmente la completezza, sia formale che sostanziale, avendo cura di darne puntuale evidenza nella relativa lettera di trasmissione.

- 2) Acquisita la suddetta documentazione questo Reparto, sussistendone i presupposti, emana il "provvedimento di ammissione al trasporto marittimo" ai sensi del paragrafo 3.3 del Decreto Dirigenziale n. 1340/2010.

Resta inteso che nel caso di impiego per il trasporto in parola di unità battenti bandiera estera, il suddetto procedimento istruttorio dovrà essere integrato con la richiesta di *Tripartite Agreement* indirizzata allo Stato di bandiera della nave e, di conseguenza, tale fattispecie rientra nella casistica di cui al precedente punto A).

Per i prodotti appartenenti al Gruppo "A" non elencati nel IMSBC Code la predisposizione delle procedure di campionamento e l'esecuzione dei test e controlli relativi al contenuto di umidità - paragrafo 4.3.3. del Codice IMSBC e Circolare merci pericolose n. 34/2019 – potranno avvenire solo a valle del "Provvedimento di ammissione al trasporto".

C) Procedure per il rilascio del provvedimento di ammissione per il trasporto marittimo per unità in Navigazione Internazionale di carichi solidi alla rinfusa di cui al gruppo "C" non presenti nell'elenco di cui al Codice IMSBC – Para 1.3.

- 1) Per tale tipologia di carichi solidi ex par. 1.3.1.2 del IMSBC Code, l'Autorità Marittima coinvolta nell'istruttoria invia, a mezzo PEC, a questo Comando Generale Reparto VI Ufficio 1° – curando, nella lettera di trasmissione, di dare puntuale evidenza della completezza della pratica, sia formale che sostanziale:
- la richiesta d'imbarco (vedasi allegato 1 alla presente Circolare) avanzata dallo shipper;
 - parere del Consulente Chimico di porto (cfr. allegato 2 alla presente Circolare);
 - "*Tentative Bulk Cargo Shipping Name - TBCSN*";

- ulteriore pertinente documentazione necessaria in funzione del prodotto per cui si propone il trasporto e secondo quanto previsto in merito dalla MSC.1/Circ. 1453/Rev.1 in data 12.06.2015.

2) Acquisita la succitata documentazione questo Reparto, sussistendone i presupposti, procede ad:

- emanare il “Provvedimento di ammissione al trasporto marittimo”;
- informare l’Autorità del porto di sbarco e dello Stato di bandiera della/e unità interessata/e.

D) Procedure per il rilascio del provvedimento di ammissione per il trasporto marittimo per unità in Navigazione Nazionale di carichi solidi alla rinfusa di cui al gruppo “C” non presenti nell’elenco di cui al Codice IMSBC – Para 1.3 (art. 3 del Decreto Dirigenziale n. 1340/2010).

1) Per tale tipologia di carichi solidi ex par. 1.3.1.2 del IMSBC Code - come già precisato nella Circolare Serie Merci Pericolose n. 24/2010 in data 02.12.2010 - l’Autorità Marittima coinvolta nell’istruttoria invia, a mezzo PEC, a questo Comando Generale Reparto VI Ufficio 1° – curando, nella lettera di trasmissione, di dare puntuale evidenza della completezza della pratica, sia formale che sostanziale:

- la richiesta d’imbarco (vedasi allegato 1 alla presente Circolare) avanzata dallo shipper;
- parere del Consulente Chimico di porto (cfr. allegato 2 alla presente Circolare);
- “*Tentative Bulk Cargo Shipping Name - TBCSN*” (secondo i dettami e gli eventuali ulteriori allegati come da MSC.1/Circ. 1453/Rev. 1 in data 12.06.2015);
- ulteriore pertinente documentazione necessaria in funzione del prodotto per cui si propone il trasporto e secondo quanto previsto in merito dalla MSC.1/Circ. 1453/Rev.1 in data 12.06.2015.

2) Acquisita la succitata documentazione questo Reparto, sussistendone i presupposti, emana il “provvedimento di ammissione al trasporto marittimo” ai sensi del art. 3 del D.D. n. 1340/2010.

Resta inteso che nel caso di impiego per il trasporto in parola di unità battenti bandiera estera, il succitato procedimento istruttorio dovrà essere integrato con la comunicazione indirizzata allo Stato di bandiera dell’unità interessata.

E) Linee guida per le operazioni di sbarco di carichi solidi alla rinfusa imbarcati all’estero, in assenza di Tripartite Agreement con quest’Amministrazione o di specifiche comunicazioni trasmesse a questa Amministrazione da parte dell’Amministrazione del porto di caricazione.

Sono state rappresentate allo scrivente situazioni in cui si è registrato l’arrivo, presso sorgitori nazionali, di navi provenienti da un porto estero con a bordo un carico alla rinfusa “non elencato” ai sensi del Codice IMSBC e sprovviste di

provvedimento rilasciato dall'Amministrazione del porto di caricazione (paragrafo 1.3 IMSBC Code).

In considerazione che la suddetta casistica determina una situazione particolarmente delicata in capo alla locale Autorità Marittima che dovrà assumere una posizione decisa in merito - ferme restando le discendenti eventuali attività di Polizia Giudiziaria e di Stato del porto - si ritiene possa essere di utilità per i Comandi territoriali ricevere delle *best practices* che, proprio in quanto tali, non possono essere considerate esaustive, perentorie e vincolanti, ben potendo eventualmente essere rimodulate e/o integrate da eventuali ulteriori azioni in funzione della concreta situazione accertata.

Si premette che la decisione di non concedere l'approdo in porto ad una nave proveniente da un sorgitore estero, con il conseguente divieto di sbarco del carico, potrebbe risultare delicata sotto diversi aspetti, ponendo in linea teorica l'unità e l'equipaggio stesso in una situazione potenzialmente pericolosa, proprio in considerazione della condizione di mancata "certificazione del carico trasportato". Laddove, effettuata la necessaria e preliminare valutazione, si decida di procedere agli accertamenti tecnici per il rilascio di nulla osta allo sbarco di cui al Decreto Dirigenziale n° 1340/2010, si ritiene che l'inizio delle operazioni debba essere subordinato ad opportune verifiche da compiersi anche attraverso la collaborazione del Consulente Chimico di porto.

In merito, lo scrivente Reparto è del parere, a similitudine di svariati casi analoghi verificatisi ed affrontati in alcuni porti nazionali, che l'Autorità marittima interessata possa valutare di procedere secondo la seguente *procedura di massima*:

- esaminare l'opportunità, di concerto con il Consulente Chimico di porto, di consentire lo sbarco del citato carico solido alla rinfusa, previo opportuno campionamento del carico e analisi dell'atmosfera delle stive del carico, al fine di giungere a una necessaria valutazione delle precauzioni da adottare ai fini dell'eventuale rilascio di autorizzazione allo sbarco in sicurezza e della tutela della salute e della sicurezza dell'equipaggio e dei lavoratori impiegati nelle operazioni portuali, a mente delle disposizioni contenute nel D.lgs. 272/99 ed in particolare nell'art. 25;
- coinvolgere gli uffici doganali per le eventuali azioni di propria competenza.

A consuntivo dell'attività svolta, le Autorità Marittime interessate vorranno relazionare questo Comando generale, allo scopo di consentire l'opportuna valorizzazione delle informazioni acquisite anche al fine delle eventuali discendenti, ulteriori comunicazioni con le Amministrazioni estere coinvolte.

F) Modulistica

E' stata predisposta la pertinente modulistica, di cui in allegato, che fa parte integrante della presente Circolare, finalizzata alla istruttoria per il rilascio dei pertinenti provvedimenti di ammissione al trasporto dei carichi solidi alla rinfusa non elencati nel IMSBC Code – Sezione 1.3:

- **Allegato 1** Modello istanza in carta legale da presentare da parte dello *shipper*, con la relativa documentazione da allegare inclusa la proposta di scheda "Tentative Bulk Cargo Shipping Name - TBCSN", previsto dal paragrafo 1.3.3 del Codice IMSBC.
- **Allegato 2** Modello da compilare da parte del Consulente Chimico di porto relativo al parere inerente al carico da imbarcare e trasportare.

Si riporta, altresì, **in allegato 3**, una tabella riassuntiva dei provvedimenti esplicitati nella presente Circolare.

G) Pubblicazione Circolare

La presente sarà pubblicata nell'apposita sezione dedicata alla normativa del sito istituzionale dello Scrivente, al seguente link: <http://www.guardiacostiera.gov.it/normativa-e-documentazione/Pages/circolari.aspx>.

IL CAPO REPARTO
Amm. Isp. (CP) Luigi GIARDINO
(documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.lgs. 82/2005 art. 21)

ELENCO INDIRIZZI

INDIRIZZI PER COMPETENZA

•DIREZIONI MARITTIME	<u>TUTTE</u>
•CAPITANERIE DI PORTO	<u>TUTTE</u>
•UFFICI CIRCONDARIALI MARITTIMI	<u>TUTTI</u>
•UFFICI LOCALI MARITTIMI	<u>TUTTI</u>
•DELEGAZIONI DI SPIAGGIA	<u>TUTTE</u>
•ITALCERT S.R.L.	italcertsr1@legalmail.it
•CSI S.P.A.	direzione-csi@legalmail.it
•RINA SERVICES S.P.A.	rina.services.spa@legalmail.it
•BUREAU VERITAS S.P.A.	bvitalia@legalmail.it
•DNV-GL	dnvitalia@legalmail.it
•ABS ITALY SRL	absitaly@pcert.postecert.it
•LLOYD'S REGISTER	alberto.suri-panaioli@lr.org
•CONFITARMA	confitarma@confitarma.it
•ASSARMATORI	assarmatori@pec.assarmatori.eu
•FEDERAGENTI	federagenti@pec.federagenti.it
•FEDERCHIMICA	federchimica@leagalmail.it
•FEDESPEDI	fedespedi@fedespedi.it
•ASSOLOGISTICA	roma@assologistica.it
•CONFINDUSTRIA	f.rossi@confindustria.it
•ASSOPORTI	info@assoporti.it
•ASSITERMINAL	info@assiterminal.it
•ASSOCIAZIONE NAZIONALE CHIMICI DI PORTO	chimicidiporto@chemicalcontrols.it
•IMPRESSE FUMIGATRICI ASSOCIATE	ifa@impresefumigatriciassociate.it
•CONFETRA	confetra@confetra.com

INDIRIZZI PER CONOSCENZA

•Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti <i>Gabinetto del Ministro</i>	ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it
•Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti <i>Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale</i>	dip.trasporti@pec.mit.gov.it
•Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti <i>Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne</i>	dg.tm@pec.mit.gov.it dg.porti@pec.mit.gov.it
•Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - <i>Reparto Ambientale Marino</i>	ram@pec.minambiente.it
•Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti <i>Direzione Generale per la Motorizzazione</i>	dg.mot@pec.mit.gov.it
•Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti <i>Direzione Generale per il Trasporto Stradale e per l'Intermodalità</i>	dg.ts@pec.mit.gov.it

•Ministero dello Sviluppo Economico <i>Direzione Generale Attività Territoriali</i>	dgat.dg@pec.mise.gov.it
•Accademia Navale <i>Gruppo Insegnamento CP</i>	<i>Livorno</i>
•Scuola Sottufficiali M.M. <i>Gruppo insegnamento NP</i>	<i>La Maddalena Taranto</i>
•Direzione Marittima <i>Centro di Formazione specialistica sicurezza della navigazione e trasporto marittimo del Corpo delle capitanerie di porto "C.A. (CP) Antonio DE RUBERTIS"</i>	<i>Genova</i>
<u>INDIRIZZI PER ESTENSIONE DI COPIA</u>	
•MARICOGECAP - Ufficio Vice Comandante Generale	<u>SEDE</u>
•MARICOGECAP - II Reparto	<u>SEDE</u>
•MARICOGECAP - VII Reparto	<u>SEDE</u>

Allegato 1 alla Circolare Serie Merci Pericolose n°39/2021

Istanza da compilare da parte dello Shipper

(Navigazione Internazionale/ Nazionale)

(depenare la parte non di interesse.)

Alla _____
(AUTORITA' MARITTIMA)

Oggetto: Richiesta autorizzazione al trasporto di carichi solidi alla rinfusa non elencati nel Codice IMSBC – Sezione 1.3.

Il sottoscritto _____ in qualità di **Shipper** e rappresentante della Società/ditta _____ con sede in _____ alla Via _____ n° _____ tel. _____ indirizzo e-mail Pec: _____

CHIEDE

a codesta Spett.le Autorità Marittima l'autorizzazione al trasporto di carichi solidi alla rinfusa non elencati nel Codice IMSBC – Sezione 1, del prodotto denominato _____ di cui si è valutata l'appartenenza al Gruppo "_____".

Tale prodotto sarà imbarcato nel porto di _____ (Italia) e sbarcato nel porto di _____ (_____) e sarà trasportato a bordo delle seguenti navi (*elencare le navi suddivise per Bandiera riportandone la sequenza in ordine alfabetico*):

- M/n _____ - bandiera _____ - N°IMO _____
- M/n _____ - bandiera _____ - N°IMO _____
- M/n _____ - bandiera _____ - N°IMO _____

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- Parere del Consulente Chimico di porto in data _____ ;
- Proposta di scheda del prodotto da imbarcare e trasportare "*Tentative Bulk Cargo Shipping Name – TBCSN*" (in lingua italiana e inglese);
- Scheda di sicurezza (in lingua italiana e inglese);
- *IMO solid bulk cargo information reporting questionnaire* (di cui alla MSC.1/Circ. 1453/Rev.1)
- Ulteriore seguente documentazione in funzione della tipologia di prodotto.

Autorizzo il trattamento dei dati personali del sottoscritto presenti nella presente comunicazione ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679)¹

Data _____

(nome, cognome e firma)

¹ Vale anche come autorizzazione al trattamento dei dati personali

Allegato 2 alla Circolare Serie Merci Pericolose n°39/2021

Modello da compilare da parte del Consulente Chimico di porto

Il sottoscritto _____, in qualità di Consulente Chimico del porto
di _____

Vista: la Sezione 1 del Codice IMSBC;

Vista: la Circolare Serie Merci Pericolose n°39/2021 in data _____ del Comando
Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto;

Vista: la scheda (*Tentative Bulk Cargo Shipping Name – TBCSN*) di cui al para 1.3.3 del
IMSBC Code del prodotto denominato _____
facente parte del gruppo “_____”, e la documentazione pervenuta in data
_____ a questo Consulente Chimico di porto da parte dello *shipper*
_____;

in esito all’esame della sopraelencata documentazione, lo scrivente:

- concorda con la proposta di scheda allegata al presente certificato - “*Tentative Bulk Cargo Shipping Name - TBCSN*”, previsto dal para 1.3.3 del Codice IMSBC del prodotto denominato _____ facente parte del gruppo “_____”;
- esprime parere favorevole all’imbarco e trasporto del prodotto osservando le precauzioni ed avvertenze di cui alla proposta di scheda innanzi citata.

Luogo _____, data _____

IL CONSULENTE CHIMICO DI PORTO DI _____

(timbro e firma)

TABELLA RIASSUNTIVA

PROCEDURE PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE AL TRASPORTO MARITTIMO DI PER CARICHI SOLIDI ALLA RINFUSA (GRUPPO “A” o “B”) NON PRESENTI NELL’ELENCO DI CUI AL PARA 1.3 DEL IMSBC CODE (Punto A della Circolare)

NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE

Fasi del procedimento		Normativa di riferimento	Descrizione
1	“TBCSN”	MSC.1/Circ. 1453/Rev. 1 in data 12.06.2015	Lo shipper predispone la proposta di scheda “ <i>Tentative Bulk Cargo Shipping Name – TBCSN</i> ”, avendo cura di allegare gli eventuali ulteriori documenti necessari in funzione della tipologia di prodotto.
2	“PARERE”	allegato 2 alla presente Circolare	parere firmato dal Consulente Chimico di porto.
3	“RICHIESTA”	allegato 1 alla presente Circolare	Le Autorità Marittime dovranno inviare al Reparto VI la richiesta di imbarco pervenuta dall’Agenzia Marittima.
4	“TRIPARTITE AGREEMENT”	para 1.3.1.1 del IMSBC Code	Seguito valutazione che le rinfuse solide proposte per il trasporto possano appartenere ai carichi di cui ai Gruppi “A” e “B” (cfr. par. 1.7 del IMSBC Code), deve essere richiesto il parere alle competenti Amministrazioni, del porto di scaricazione e dello Stato di bandiera dell’unità interessata.
5	“PROVVEDIMENTO”	para 1.3.1 - 1.3.1.1 del IMSBC Code	Seguito acquisizione dei pertinenti pareri da parte delle Amministrazioni interessate Emanazione del provvedimento di ammissione al trasporto marittimo da parte del Reparto VI Maricogecap.
6	“GRUPPO A” “APPROVAZIONE”	para 4.3.3 del IMSBC Code Circolare Serie Merci Pericolose n. 34/2019 in data 04.03.2019	per i prodotti di gruppo “A” necessità di procedure di campionamento, test e controllo del contenuto di umidità di carichi solidi alla rinfusa, al fine di consentire al Reparto VI Maricogecap emanazione del relativo provvedimento di approvazione.

TABELLA RIASSUNTIVA

PROCEDURE PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE AL TRASPORTO MARITTIMO DI CARICHI SOLIDI ALLA RINFUSA (GRUPPO “A” o “B”) NON PRESENTI NELL’ELENCO DI CUI AL PARA 1.3 DEL IMSBC CODE E ART. 3 DEL D.D. N. 1340/2010 (Punto B della Circolare)			
NAVIGAZIONE NAZIONALE			
Fasi del procedimento		Normativa di riferimento	Descrizione
1	“TBCSN”	MSC.1/Circ. 1453/Rev. 1 in data 12.06.2015	Lo shipper predispone la proposta di scheda “ <i>Tentative Bulk Cargo Shipping Name – TBCSN</i> ”, avendo cura di allegare gli eventuali ulteriori documenti necessari in funzione della tipologia di prodotto
2	“PARERE”	allegato 2 alla presente Circolare	Firmato dal Consulente Chimico di porto.
3	“RICHIESTA”	allegato 1 alla presente Circolare	Invio a cura della competente Autorità Marittima al Reparto VI di Maricogecap della richiesta di imbarco pervenuta dall’Agenzia Marittima.
4	“PROVVEDIMENTO”	paragrafo 3.3 del D.D. n. 1340/2010	Emanazione del provvedimento di ammissione al trasporto marittimo da parte del Reparto VI di Maricogecap
5	“GRUPPO A” “APPROVAZIONE”	- para 4.3.3 del IMSBC Code Circolare Serie Merci Pericolose n. 34/2019 in data 04.03.2019	per i prodotti appartenenti al gruppo “A” necessità di procedure di campionamento, test e controllo del contenuto di umidità di carichi solidi alla rinfusa, al fine di consentire al Reparto VI di Maricogecap di emanare il relativo provvedimento di approvazione.

TABELLA RIASSUNTIVA

PROCEDURE PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE AL TRASPORTO MARITTIMO DI CARICHI SOLIDI ALLA RINFUSA (GRUPPO “C”) NON PRESENTI NELL’ELENCO DI CUI AL PARA 1.3 DEL IMSBC CODE (Punto C della Circolare)

NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE

Fasi del procedimento		Normativa di riferimento	Descrizione
1	“TBCSN”	MSC.1/Circ. 1453/Rev. 1 in data 12.06.2015	Lo shipper predispone la proposta di scheda “ <i>Tentative Bulk Cargo Shipping Name – TBCSN</i> ”, avendo cura di allegare gli eventuali ulteriori documenti necessari in funzione della tipologia di prodotto
2	“PARERE”	allegato 2 alla presente Circolare	Firmato dal Consulente Chimico di porto.
3	“RICHIESTA”	allegato 1 alla presente Circolare	Invio a cura della competente Autorità Marittima al Reparto VI di Maricogecap della richiesta di imbarco pervenuta dall’Agenzia Marittima.
4	“PROVVEDIMENTO”	para 1.3.1.2 del IMSBC Code	Emanazione del provvedimento di ammissione al trasporto marittimo da parte del Reparto VI di Maricogecap. Notifica del provvedimento emanato alle Autorità del porto di sbarco e lo Stato di bandiera dell’unità interessata.

TABELLA RIASSUNTIVA

PROCEDURE PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE AL TRASPORTO MARITTIMO DI CARICHI SOLIDI ALLA RINFUSA (GRUPPO “C”) NON PRESENTI NELL’ELENCO DI CUI AL PARA 1.3 DEL IMSBC CODE E ART. 3 DEL D.D. N. 1340/2010 (Punto D della Circolare)

NAVIGAZIONE NAZIONALE

Fasi del procedimento		Normativa di riferimento	Descrizione
1	“TBCSN”	MSC.1/Circ. 1453/Rev. 1 in data 12.06.2015	Lo shipper predispone la proposta di scheda “Tentative Bulk Cargo Shipping Name – TBCSN”, avendo cura di allegare gli eventuali ulteriori documenti necessari in funzione della tipologia di prodotto.
2	“PARERE”	allegato 2 alla presente Circolare	Firmato dal Consulente Chimico di porto.
3	“RICHIESTA”	allegato 1 alla presente Circolare	Invio a cura della competente Autorità Marittima al Reparto VI di Maricogecap della richiesta di imbarco pervenuta dall’Agenzia Marittima.
4	“PROVVEDIMENTO”	para 1.3.1.2 del IMSBC Code	Emanazione del provvedimento di ammissione al trasporto marittimo da parte del Reparto VI di Maricogecap.

TABELLA RIASSUNTIVA

LINEE GUIDA PER LE OPERAZIONI DI SBARCO DI CARICHI SOLIDI ALLA RINFUSA IMBARCATI ALL'ESTERO, IN ASSENZA DI "TRIPARTITE AGREEMENT" CON QUESTA AMMINISTRAZIONE (Punto E della Circolare)

NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE

Fasi del procedimento		Descrizione
1	"ACCERTAMENTO"	Arrivo di navi provenienti da porto estero con carico alla rinfusa "non elencato", sprovviste di provvedimento emanato, a cura dell'Amministrazione del porto di caricazione, ai sensi del par. 1.3 IMSBC Code. ➤ Preliminare accertamento sulle proprietà del carico stesso da parte del Consulente Chimico del porto, sulla base della documentazione ricevuta dalla Agenzia Marittima della nave, al fine di verificarne le caratteristiche chimico/fisiche e gli eventuali pericoli connessi.
2	"VALUTAZIONE"	Di concerto con il Consulente Chimico di porto, eventualmente dopo avere verificato strumentalmente le condizioni di sicurezza delle stive della nave, di consentire lo sbarco del citato carico solido alla rinfusa e determinare le opportune precauzioni ritenute utili da adottare ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori impiegati nelle operazioni portuali.
3	"OPERAZIONI DI SBARCO"	Subordinato alle predette verifiche, adottando eventuali ulteriori prescrizioni che costituiranno parte integrante del nulla osta allo sbarco, da rilasciare ex Decreto Dirigenziale n° 1340/2010.
4	"COINVOLGIMENTO"	Uffici doganali per le eventuali azioni di propria competenza.
5	"ADEMPIMENTI"	In materia di <i>Safety/PSC</i> , ferme restando le attività di Polizia Giudiziaria.
6	"ATTIVITA"	Relazione a consuntivo al Reparto VI del Comando generale, allo scopo di consentire valorizzazione delle informazioni acquisite e eventuali comunicazioni con le Amministrazioni coinvolte (Stato di bandiera del porto di caricazione).

TABELLA RIASSUNTIVA

MODULISTICA (Punto F della Circolare)	
Allegati	Descrizione
1	Modello istanza in carta legale da presentare da parte dello shipper di richiesta autorizzazione al trasporto di carichi solidi alla rinfusa non elencati nel Codice IMSBC – Sezione 1.3, con l'allegata proposta di scheda "Tentative Bulk Cargo Shipping Name - TBCSN", previsto dal para 1.3.3 del Codice IMSBC.
2	Modello da compilare da parte del Consulente Chimico di porto relativo al parere inerente al carico da imbarcare e trasportare.